

MF FOCUS
Healthcare & Wellness

CODICE L'accordo riguarda in particolare la comunicazione e la vendita dei prodotti senza combustione

Tabacco riscaldato ed e-cig c'è l'autoregolamentazione

di Fabrizia Maselli

«**U**n prodotto di responsabilità verso i consumatori», così Alberto Mattiacci, presidente del comitato scientifico Eurispes, a proposito del 'Codice di autoregolamentazione in merito alla comunicazione e alla vendita dei prodotti senza combustione' (tabacco riscaldato e e-cig), presentato a Roma il 28 giugno scorso. Il Codice, elaborato da un Tavolo di esperti coordinato da Eurispes e firmato ad oggi da Federazione Italiana Tabaccai, Anafe-Confindustria, UNIEcig, Logista e Philip Morris Italia, nasce nella condivisa visione che l'introduzione dei nuovi prodotti rappresenti una valida alternativa a potenziale rischio ridotto per i fumatori adulti rispetto alle sigarette, pur ricordando che la raccomandazione primaria è cessare l'utilizzo di ogni prodotto del tabacco e della nicotina. Dalle indagini Eurispes, il 62% dei fumatori non ha mai provato a smettere di fumare e solo lo 0,16% si rivolge ai Centri antifumo, il principale servizio offerto per la cessazione, il cui numero è fra l'altro diminuito del 20% nello scorso biennio. Da qui la necessità di dare indicazioni su come regolamentare alcuni aspetti della comunicazione e della vendita dei prodotti senza combustione, in modo da coniugare la tutela di minori e non fumatori e il diritto all'informazione secondo una realistica visione di sanità pubblica, soprattutto per chi non smette di fumare. Il progetto ha acqui-

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE IN MERITO ALLA COMUNICAZIONE E ALLA VENDITA DEI PRODOTTI SENZA COMBUSTIONE



sito ulteriore centralità con la recente proposta della Commissione Europea di vietare i prodotti del tabacco riscaldato con aroma caratterizzante. Secondo Eurispes, «Invece di dichiararsi preoccupati per il fatto che gli strumenti alternativi alle sigarette, come i riscaldatori di tabacco, abbiano raggiunto la cifra del 2,5% delle vendite in Ue (quindi il 97,5% continua a consumare le tradizionali sigarette, fatta salva una percentuale di fumatori passati a quelle elettroniche), la Commissione Europea potrebbe valutare la valorizzazione dei nuovi prodotti alternativi alla combustione». Secondo l'Istituto, «una attenta valutazione del ruolo dei nuovi prodotti senza combustione dovrebbe essere elemento importante delle politiche di sanità pubblica» al fine di «valorizzare i nuovi strumenti in logica di 'riduzione del rischio' e di 'riduzione del danno'».

Emocromatosi, EASL approva le nuove linee guida europee

di Orlando Mariani

E una patologia 'misteriosa' l'emocromatosi, anche perché poco nota al grande pubblico, sebbene più diffusa di quanto si possa pensare: in Italia interessa circa 1 persona su 500 abitanti in alcune aree del nord e 1 su 2000-3000 abitanti nel centro-sud; i maschi sono colpiti 4 volte più delle femmine. La European Association for the Study of the Liver (Easl), ha incaricato un panel di esperti internazionali di aggiornare le linee guida sull'emocromatosi, ferme alla versione 2010. Tra gli esperti che hanno preso parte alla stesura delle linee guida 2022, la professoressa Elena Corradini, professore associato di Medicina Interna all'Univer-

sità degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nonché componente del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Medicina Interna (SIMI), per la sezione Emilia Romagna-Marche. «Il primo punto che abbiamo aggiornato in questa nuova versione - spiega la professoressa Corradini - è la definizione stessa di emocromatosi, che nelle nuove linee guida è: 'una malattia di origine genetica caratterizzata da un aumento della saturazione della transferrina e da un progressivo sovraccarico di ferro (soprattutto nel fegato), in assenza di anemia o reticolocitosi'. Le prime manifestazioni cliniche sono stanchezza, affaticabilità e dolori articolari (soprattutto a carico di secondo e terzo dito delle mani, caviglie, polsi, anche). Il danno al fegato può rimanere asintomatico per molti

anni. Nel tempo possono comparire una colorazione bronzina della pelle e i sintomi delle alterazioni endocrine. «L'emocromatosi è una malattia genetica che comporta gravi conseguenze se non è riconosciuta tempestivamente e trattata in modo adeguato - commenta il professor Giorgio Sesti, presidente della Società Italiana di Medicina Interna SIMI - è una patologia internistica che colpisce molti organi e che trova in Italia centri di eccellenza internazionale per lo studio delle cause e dei trattamenti come quello della Medicina Interna all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. La presenza della professoressa Corradini esponente della Società Italiana di Medicina Interna (SIMI) nel Panel di esperti che ha redatto le nuove linee guida della EASL costituisce non solo un prestigioso riconoscimento individuale ma anche un attestato dell'elevata qualità scientifica della medicina interna italiana».

MINISTERO DELLA SALUTE Evento con Agenas e Iss organizzato da Over Group

Periplo e le Istituzioni: per la nuova oncologia

di Cristina Saja

• Periplo incontra...
LE ISTITUZIONI
Sinergie per la nuova oncologia

Periplo incontra... le Istituzioni: sinergie per la nuova oncologia', è il titolo dell'evento promosso dall'Associazione Periplo e organizzato nei giorni scorsi da Over Group al Ministero della Salute, con l'obiettivo di incontrare le Istituzioni per disegnare insieme, ciascuno con il proprio ruolo, la nuova organizzazione dell'oncologia che sia in grado di affrontare le sfi-

de del futuro come l'oncologia mutazionale (MTB) o quelle dell'integrazione ospedale/territorio (oncologia territoriale). «Periplo ha da sempre tra i suoi obiettivi l'implementazione della Rete oncologica e il miglioramento dei percorsi integrati sempre in ambito oncologico. Abbiamo voluto organizzare questo evento proprio perché crediamo che non ci siano interlocutori mag-

giormente attenti della politica e delle Istituzioni stesse, in particolar modo il Ministero della Salute, l'AGENAS e l'ISS per fare in modo che in sinergia si possa vivere una nuova fase dell'oncologia. Tra i temi in discussione nella giornata, la gestione delle Reti oncologiche, l'oncologia territoriale quale nuovo paradigma ospedale/territorio e l'implementazione del Tumor Molecular board come strumento di governance della complessità introdotta dall'oncologia mutazionale», ha spiegato Gianni Amunni, presidente Associazione Periplo.

Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente focus sono stati forniti da StudioNews, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi